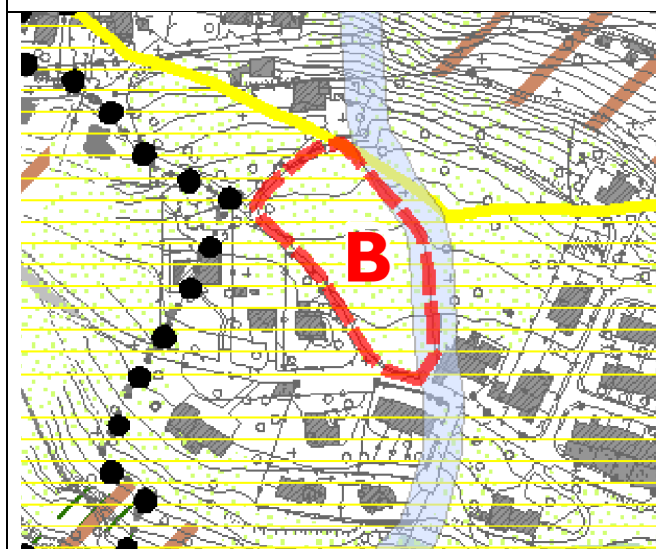


Ambito B denominato: "Via della Costituzione"



Estratto previsioni Documento di Piano



Estratto classe di fattibilità geologica

Elementi da Documento di Piano / NTA

Modalità di intervento	Piano Attuativo
Superficie territoriale (mq)	5.326,00
Destinazione d'uso	Residenziale
Parametri edificatori	SLP (mq) 1.160
	SC(mq) 600
	Altezza (ml) 6,50
Perequazione	Non prevista
Compensazione	-
Abitanti teorici	23

Descrizione ambito

L'ambito si colloca in area di frangia urbana e vicinanza del confine occidentale comunale, ad ovest dell'abitato di Endine. L'ambito è utilizzato a prato/pascolo (prati sinantropici)

Coerenza con contesto territoriale

Lato est	corso d'acqua - area residenziale
Lato sud	via della Repubblica - area residenziale
Lato ovest	via della Costituzione - area residenziale
Lato	area agricola

Previsione PTCP

Ambito confermato

Vincoli di tutela o di salvaguardia

Tutela dei laghi (d.lgs 42/2004, art. 142 lettera b: Vincolo di tutela paesaggistica sino ad una distanza di 3000 metri dalla sponda del lago d'Endine)

Elementi e/o emergenze a carattere ambientale

Nessun elemento da segnalare

Condizionamenti alla trasformazione d'uso del suolo

Aspetti geologici	Classe di fattibilità geologica nuova Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni, 3Cn - Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta - Cn Classe di fattibilità geologica precedente 2 (con modeste limitazioni) prevalente, classe 4 al margine est. Ambiti PAI o PGRA: nessuno <i>Si segnalano elementi critici legati alla presenza a di un corso d'acqua ad est dell'ambito; la sua presenza risulta influente riguardo alla capacità edificatoria prevista del Documento di Piano.</i>
Aspetti antropici	Presenza di attiguo percorso storico da analizzare per potenzialità archeologiche

Note e/o indicazioni

Le acque meteoriche dovranno essere collettate e scaricate in corso d'acqua secondo le modalità stabilite dal Regolamento RIM. Si consiglia di verificare in sito la reale estensione di detta fascia secondo le disposizioni del regolamento di polizia idraulica vigente, al fine di armonizzare i dettagli dei futuri interventi in previsione con i disposti normativi sopracitati.

Apporti da VAS

In merito alla componente biodiversità, si rileva l'elevato pregio ambientale delle aree in questione in virtù dell'appartenenza all'elemento di primo livello della RER.

Relativamente alla gestione delle acque meteoriche, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera e) del Regolamento Regionale n.2/2006, si ricorda una delle misure da adottare a favore del risparmio idrico e cioè l'obbligo della filtrazione e del recupero delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture dei tetti delle nuove edificazioni, per usi quali l'irrigazione delle aree verdi e l'alimentazione degli sciacquoni dei bagni. Si richiama di porre attenzione a tale possibile criticità anche in virtù della necessità di doverne gestire le acque meteoriche raccolte per il possibile rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dei R.R. n.7/2017 e n.8/2019.

In merito alla gestione delle acque reflue dalla consultazione della documentazione dell'aggiornamento 2022 del Piano d'Ambito della Provincia di Bergamo l'area ricade completamente nell'agglomerato e quindi servita da pubblica fognatura.